

CSR2023-2027 Regione Piemonte – SRD 13-BANDO 2025

Prevista l'APERTURA del bando per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nel mese di NOVEMBRE 2025

Di seguito si riportano le indicazioni di massima sulla base dei precedenti bandi della medesima misura

Termini presentazione domanda:	Da fine novembre 2025 a fine gennaio 2026
Imprese beneficiarie:	• imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
Condizioni di ammissibilità, vincoli e impegni:	• Il 66% delle materie prime lavorate deve avere provenienza extra-aziendale; • Il fatturato derivante dalla lavorazione conto terzi non deve superare il 25% del fatturato complessivo; • Al fine di assicurare una ricaduta positiva dell'investimento ai produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una quota di almeno il 20%, dai predetti produttori agricoli singoli o associati. I produttori agricoli singoli o associati devono produrre la materia prima che forniscono, e impegno ad acquistare, nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, materie prima dai produttori agricoli per una percentuale che verrà stabilita dal bando stesso in base al settore produttivo di appartenenza • Gli investimenti oggetto di domanda devono essere realizzati successivamente alla presentazione della stessa (non sono ammessi, fatture e pagamenti antecedenti la data di presentazione domanda, le conferme d'ordine e i contratti di fornitura devono avere data successiva alla pubblicazione del bando)
Target spesa e percentuale contributo:	Spesa minima 200.000,00 € - Spesa massima 1.000.000,00 € Contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammesse; (non è possibile cumulare con il credito d'imposta) Nel caso i prodotti ottenuti dalla trasformazione non ricadenti nell'Allegato I al TFUE il sostegno è limitato alle PMI e l'aliquota di sostegno è pari al 20% delle spese sostenute per le piccole imprese e al 10% per le medie imprese.

Investimenti ammessi a contributo:	a) macchinari, impianti, attrezzature: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature necessari alla trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroindustriali; inoltre, fanno parte di questa categoria la messa in opera dei suddetti macchinari, impianti, attrezzature, l'acquisto di attrezzature informatiche (hardware), le spese per investimenti ambientali esposte al Par. B.6.2.1. e le spese per gli impianti elettrici (comprese le cabine di trasformazione) e termici; b) spese generali: collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; le "Spese generali riferite a opere edili" possono essere al massimo l'8% della somma delle spese ammissibili della categoria opere edili di cui alla lettera (a); le "Spese generali riferite a impianti, macchinari e attrezzature" possono essere al massimo il 2,5% della somma delle spese ammissibili della categoria macchinari, impianti, attrezzature di cui alla lettera (b); c) investimenti immateriali: acquisizione, sviluppo o diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali. La somma della spesa ammissibile dei punti (b) e (c) può arrivare ad un massimo del 12% della spesa ammissibile totale. La spesa massima per le spese per gli investimenti ambientali (investimenti per la produzione di energia, per il trattamento delle acque reflue, per il risparmio idrico) è pari al 40% delle spese ammissibili. Gli investimenti per risparmio idrico devono apportare un risparmio idrico pari almeno al 20% rispetto alla media dei consumi totali dei due anni precedenti la domanda di sostegno.
Spese non ammesse:	• opere edili di costruzione e miglioramento fondiario; • acquisto di terreni e di animali e di piante annuali; • spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento contenute nel CSR; • spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento; • l'IVA e gli interessi passivi; • acquisto di materiale, impianti, macchinari ed attrezzature usati; • spese notarili, spese per la costituzione di polizze fideiussorie, tasse e altre imposte; • spese ed oneri amministrativi, canoni e spese di allacciamento alla rete elettrica, idrica, gas, telefonica; • acquisto di fabbricati, compresi quelli destinati al personale di custodia; • creazione e allestimento di spazi destinati alla vendita al dettaglio, sale degustazioni e aule didattiche; • acquisto di autoveicoli, automezzi (anche semoventi), rimorchi di qualunque genere anche attrezzati, celle frigo mobili/trasportabili; • arredi da ufficio; • acquisto di qualsiasi genere di imballaggi, cassoni, contenitori, barriques, botti con una capacità inferiore a 10 hl, ecc. anche se ammortizzabili; • investimenti immateriali diversi da quelli consentiti; • riparazioni e materiale di consumo; • noleggio di attrezzature e investimenti finanziati con leasing; • interventi di mera sostituzione che non comportino miglioramenti

tecnologici e funzionali;

- spese per progetti di promozione e ricerca;
- investimenti realizzati direttamente dal beneficiario (lavori in economia);
- investimenti destinati alla produzione di energia elettrica eccedente l'autoconsumo;
- spese rendicontate con fatture non annullate

Gruppo S.T.A.

Geom. Franco Santiano - Rag. Bruno Raimondo – Geom. Daniele Avico

Dott. Geom. Gianluca Apolloni – Geom. Daniele Pautasso

Via Bignone, 83/B – 10064 Pinerolo (TO) – ITALIA

Tel. +39 0121.373701 – Fax + 39 0121. 373703 E-mail: sta@staassociato.it – sta@stasrl.to.it